

3) L'industria del piombo che deve soddisfare le esigenze dei primi due, in ogni stadio del circuito produttivo, in modo economicamente valido.

Il secondo obiettivo è quello di contribuire a migliorare l'informazione pubblica sul piombo.

Nessuno di noi può permettersi di giudicare con leggerezza il passato dell'industria del piombo: sarebbe non solo mancanza di riconoscenza ma anche un'ingiustizia nei confronti di chi ha operato con grandi sforzi durante gli scorsi 40 anni ed ha ricostruito l'industria italiana.

Inoltre, parlando del presente, a noi produttori e utilizzatori dell'industria del piombo fa dispiacere essere additati, dall'uomo della strada, quali attentatori della salute pubblica, solo perchè lavoriamo il piombo.

Ci auguriamo che questo convegno possa permetterci di contribuire a migliorare l'informazione pubblica per cui la nostra attività lavorativa possa ritornare ad essere rispettata quale produttrice di benefici e valore aggiunto alla collettività.

Non solo, ma dobbiamo poter allevare validi giovani tecnici necessari a questa nostra complessa attività produttiva. Nel recente passato un'informazione non sempre corretta sul piombo, è stata purtroppo, uno degli ostacoli che, ha dissuaso tanti studenti dal scegliere medie industrie metallurgiche.

Oggi abbiamo tutte le conoscenze tecniche necessarie per costruire nuovi impianti che rispettino le specifiche di funzionamento e stiamo mettendole in pratica.

Questa mattina sentiremo da specialisti medici di una Scuola di grande autorevolezza, quali potrebbero essere i limiti entro i quali sarà dovere dell'industria operare nel prossimo futuro.